

sto saggio del 6%.-

° ° °

h) OFFERTA DI NUOVA AREA DA PARTE DEL COMUNE DI FORLÌ PER  
LA COSTRUZIONE DA EFFETTUARSI DALL'ISTITUTO IN QUELLA CITTA' -

Il Direttore Generale riferisce che con deliberazione in data 24 marzo 1937-XV il Consiglio di Amministrazione deliberava in linea di massima la costruzione di un palazzo in Forlì su di un'area di circa mq. 5.000, nella zona di piazza della Vittoria, angolo via XXVIII Ottobre, da acquistarsi ad un prezzo non superiore a quello facente carico al Comune per l'esproprio dell'area.-

Successivamente, in seguito ad analoga richiesta del Comune di Forlì, il Consiglio nell'adunanza del 23/6/38-XVI, rinunciava all'acquisto del suddetto terreno deliberando di acquistare invece un lotto di circa mq. 4.490 situato sul lato opposto della piazza della Vittoria, sede dell'Agenzia Fiat, di proprietà di tal Bianco Servadei.- Il prezzo di acquisto di tale terreno si sarebbe dovuto aggirare sulle lire 1.100.000.-

Ora il Comune, modificando le precedenti domande, chiede che l'Istituto voglia costruire il proprio palazzo su di un'area compresa fra Corso Garibaldi, Corso Diaz e Via Missirini, avente una superficie di circa mq. 3.593.-

Tale richiesta viene giustificata con il fatto che la costruzione dell'immobile dell'Istituto sull'area suddetta contribuirebbe al risanamento della zona del cosiddetto Rialto di Piazza contemplato nel Piano Regolatore di Forlì, approvato con R.D.L. 18 giugno 1931, n.1074.- Tale Piano Regolatore prevede l'esproprio da parte del Comune degli immobili attualmente esistenti entro un raggio di

